

Ti voglio ancora

"Esuli" - F. Carraturo E. Galeotta

Tu dormi ancora già si spengono le stelle
di notte calda segnata la tua pelle,
già l'alba in cielo coi suoi rossi colori
si sveglia piano il mondo chiuso fuori
Poi apri gli occhi sorridi non ti affanni
col nokya in mano nei tuoi diciotto anni

Fermati ora che il giorno ti da gioia
in te non c'è tristezza non sai cos'è la noia,
così svestita tutti i giorni miei fermati ora
così come tu sei... così come tu sei...
sfacciatamente bella, dolce tentazione
per me la vita la mia disperazione

Sei strega fata regina amante mia
sei tu l'insonnia la mia gelosia
sei l'egoismo ti penso sempre mia
sei tu la rabbia di quando non ci sei,
tu l'ossessione di tutti i giorni miei
fermati ora così voglio vederti.

Felice come stai negli anni tuoi più verdi
fermati ora che il giorno ti da gioia
e non conosci cos'è la triste noia,
l'ultima volta ancora per far sesso
fermati ora ti voglio ancora adesso...
ti voglio ancora adesso

Sei l'egoismo ti penso sempre mia
sei tu la rabbia di quando non ci sei
tu l'ossessione di tutti i giorni miei
fermati ora così voglio vederti
felice come stai negli anni tuoi più verdi

Fermati ora che il giorno ti da gioia
e non conosci cos'è la triste noia
l'ultima volta ancora per far sesso
fermati ora ti voglio ancora adesso...
ti voglio ancora adesso!!

Batteria: Daniele Pistoia - Chitarra elettrica e acustica: Felice Carraturo,
Tastiere: Giordano Briscini - Pianoforte: Fabiano Pagnozzi
Chitarra basso: Emilio Galeotta - Percussioni: Sergio Maestri.
Coriste: Anna Bodei, Daniela Usai, Ilaria Briscini, Iride Testoni,
Missaggi e ricerca sonora: Fabiano Pagnozzi, Giorgio Beccati, Luca Rovelli